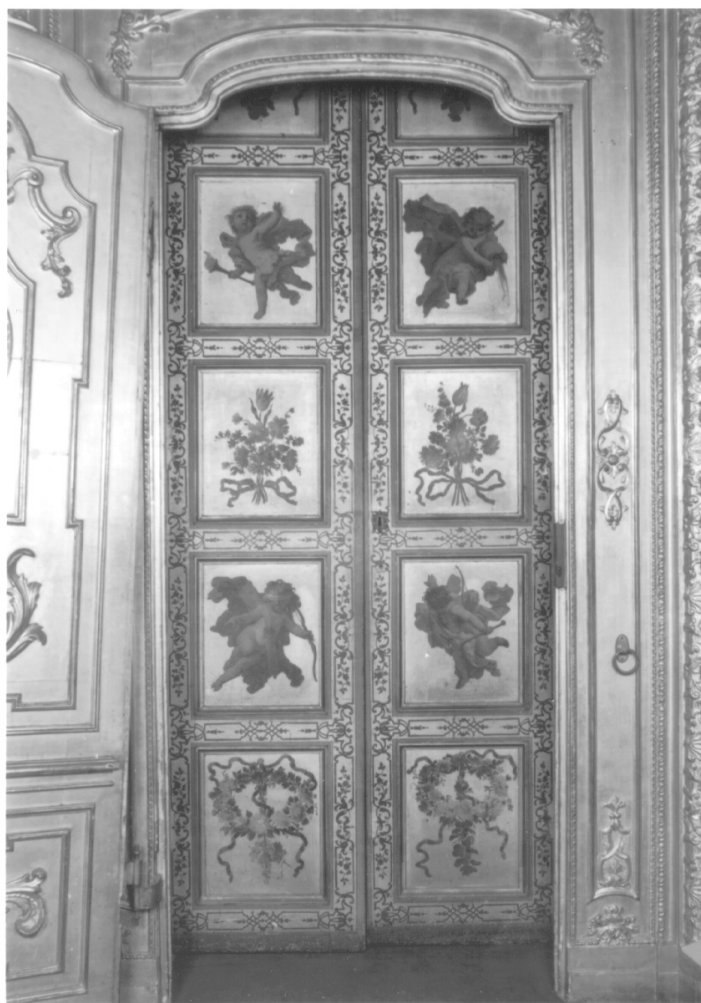


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00200829

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0100200831

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione porta

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione putti alati e ghirlande

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 24, Camera da lavoro della Regina, parete sud

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1733
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1733
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Crosato Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	1697/ 1758
AUTH - Sigla per citazione	00000709

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Gilli Anna Caterina
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1729-1751
AUTH - Sigla per citazione	00001136
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MTC - Materia e tecnica	ferro/ battitura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	308
MISL - Larghezza	130
MISP - Profondità	4
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore e della doratura, fenditure, consunzione, graffi, fori
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Porta a due battenti, ognuno dei quali suddiviso in cinque riquadri dipinti attornati da motivi decorativi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: fiori; putti.
	L'intera stanza è decorata secondo un progetto iconografico elaborato da Filippo Juvarra nell'ambito dell'allestimento delle sale al primo piano verso nord-est su commissione de Carlo Emanuele III. Le varie scene, in cui sono rappresentati putti allegorici e mazzi di fiori, furono realizzate su zoccolo, paracamino, porte e tele collocate in rivestimenti da parete. Clemente Rovere nel 1858 descrisse gli intagli e lo zoccolo della camera da lavoro della Regina, attribuiti ad Ignazio Carlone e Giuseppe Bolgìe, e i "pregevoli. . . dipinti dell'imbasamento stesso e dei sguanci delle finestre, ove i rinomati fratelli Domenico e Giuseppe Valeriani rappresentarono La Virtù e le Arti liberali in forma di puttini, ed Anna Gili dei fiori formanti ghirlande, cascate e festoni". Non furono pubblicati nuovi studi sulla decorazione della stanza fino al 1961, quando Andreina Griseri segnalò un pagamento (già citato da Fiocco a p. 24) per formulare la sua ipotesi attributiva, secondo cui "i dipinti degli sguanci delle finestre e delle porte con puttini che rappresentano simboli di amore, già attribuiti ai Valeriani" sarebbero da

NSC - Notizie storico-critiche

ritenersi opera di Crosato insieme al "paracamino con Puttini che si scaldano" mentre lo zoccolo con "i puttini dipinti su fondo oro" spetterebbero "ad un aiuto del pittore veneto" (cfr. catalogo della mostra del Barocco piemontese). Le fonti archivistiche furono spesso menzionate dalla critica successiva con diverse interpretazioni: in realtà i documenti del 1733 riferiscono di un intervento del pittore Valeriani, presumibilmente il figurista Giuseppe, per lo zoccolo rappresentante "le Virtù ed Arti liberali in figure di puttini", della Gili per "bocheti, ghirlande e cascate di fiori e frutti" e di Crosato per "quattro laterali di finestre, due porte ed altri lavori di pittura". Un elemento di confusione per l'identificazione delle varie individualità coinvolte fu il paracamino che raffigura "Venere nella fucina di Vulcano", commissionato al Crosato per il Gabinetto della Toeletta della Regina dove si trova tuttora, citato nel pagamento insieme alle altre pitture della stanza. Il soggetto allegorico del paracamino della camera da lavoro, in cui è raffigurato anche un braciere, fu scambiato per l'episodio mitologico e l'attribuzione al Crosato estesa agli altri dipinti della stanza. ; La porta a due battenti presenta intrecci di linee quasi a grottesca che incorniciano cinque pannelli dipinti su ogni anta, in cui si susseguono (simmetricamente dal basso verso l'alto) una ghirlanda di fiori, un puttino con attributi allegorici, un bouquet di fiori, un altro puttino ed ancora una ghirlanda. Sulla base dei documenti dunque l'attribuzione delle scene dipinte è da ascrivere a Giovanni Battista Crosato per le raffigurazioni dei puttini e ad Anna Caterina Gili per mazzi e ghirlande di fiori. Durante la ricerca compiuta sulle fonti archivistiche relative a Palazzo Reale sono stati schedati informaticamente sia il pagamento a Crosato sia quello alla Gili, per cui si rimanda alle schede nn. 105422 e 105424 compilate da Sonia Damiano per una lettura integrale dei documenti. Non sono noti al momento gli autori della parte di minuseria della porta, attribuita a maestranze piemontesi, probabilmente qualcuno degli "esponenti di generazioni familiari con esperienza secolare" elencati da Gritella nel testo in bibliografia (cfr. G. Gritella, "Juvarra", v. II, p. 255), anche se Rovere riferisce che nella camera furono attivi gli intagliatori Ignazio Carlone e Giuseppe Bolgiè. Tutti i pannelli dipinti della porta sono stati schedati singolarmente.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 192272

FTAT - Note

veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

registro dei pagamenti

FNTT - Denominazione

Conti categorici

FNTD - Data

1733

FNTF - Foglio/Carta	fol. 169 sin
FNTN - Nome archivio	ASTO, Casa di S.M.
FNTS - Posizione	reg. n. 4827
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTT - Denominazione	Conti categorici
FNTD - Data	1733
FNTF - Foglio/Carta	fol. 169 sin
FNTN - Nome archivio	ASTO, Casa di S.M.
FNTS - Posizione	reg. n. 4827
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paragone
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBN - V., pp., nn.	n. CXXXV pp. 52-54 di Griseri A.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Viale V.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	v. II pp. 14; 36; 79 cat. n. 138 di Griseri A.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Schede Vesme
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	v. I pp. 377-378
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Viale V.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	v. II, p. 118 cat. nn. 399-401 di Griseri A.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Schede Vesme
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	v. II pp. 529-30
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mallè L.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	p. 457

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dizionario biografico
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	v. XXXI, pp. 238-241 di D'Arcais F.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gritella G.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	v. II, p. 257
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pittura Veneto
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	p. 130 di Pallucchini R.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere C.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	p. 147
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra del Barocco piemontese
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1963
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Traversi P.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La campagna fotografica relativa a questo dipinto risale al 2000.